



Bergamo, 07/11/2019

ML/ff Prot. n. 173871/VII/1

OGGETTO: Avviso di procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di collaborazione a terzo estraneo all'Università di supporto per contribuire alla realizzazione del Progetto ConTatto: Trame riparative nella Comunità, finanziato da Fondazione Cariplo - Bando Welfare di Comunità - IV Edizione, 2019-2020 - terza annualità

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Dipartimento in data 17/09/2019, verbale n. 8, con cui il Consiglio del Dipartimento di *Scienze umane e sociali*, con l'approvazione delle modalità attuative, ha autorizzato l'avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di collaborazione a terzo estraneo all'Università nell'ambito del **Progetto ConTatto: Trame riparative nella Comunità, finanziato da Fondazione Cariplo - Bando Welfare di Comunità - IV Edizione, 2019-2020 - terza annualità**

VISTI:

- il DPR. n. 445 del 28/12/2000, *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;
- il Dlgs n. 165 del 30/03/2001 e s.m. e integrazioni, in particolare l'art. 7, comma 6;
- il Dlgs n. 196 del 30/06/2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali*;

RICHIAMATA la legge 11/12/2016, n. 232 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*" la quale ha disposto che "*Al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse senza maggiori oneri per lo Stato, a decorrere dall'anno 2017: a) gli atti e i contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle università statali non sono soggetti al controllo previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20*" (cfr. art. 1, comma 303 - G.U. Serie Generale n. 297 del 21/12/2016, in vigore dal 01/01/2017);

- il Codice Etico dell'Ateneo (D.R. prot.n. 14405/I/3 del 19.07.2011);
- il Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi individuali di lavoro autonomo a personale esterno all'Università degli Studi di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale del 14.04.2010 prot.n. 7739/I/003;

COMUNICA

che è indetta una procedura di valutazione comparativa come segue.

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO, DURATA E TRATTAMENTO ECONOMICO

La presente procedura è volta al conferimento di un incarico di lavoro autonomo da conferirsi a soggetto esterno all'Università degli studi di Bergamo, per fornire un supporto nella realizzazione delle attività previste dal progetto Progetto ConTatto: Trame riparative nella Comunità, finanziato da Fondazione Cariplo - Bando Welfare di Comunità (IV edizione, 2019-2020 - terza annualità) avente per obiettivo generale quello di sperimentare un sistema di welfare comunitario per la gestione dei conflitti sociali fondato su un approccio di comunità riparativa e relazionale (modello



Co.Re) e sulla diffusione di diverse rappresentazioni di conflitti ed approcci di gestione dei conflitti orientati ad una responsabilità ecologica e ad un pluralità di pratiche di mediazione e riparazione.

in particolare il collaboratore, sotto la supervisione del prof. Lizzola, dovrà occuparsi:

- a- della progettazione e realizzazione, con altri, di attività formative degli operatori e dei volontari delle diverse realtà coinvolte nel progetto (enti, servizi, realtà di terzo settore, volontari);
- b- del monitoraggio e del raccordo delle attività delle équipes operative impegnate sulle aree tematiche nelle quali si articola il progetto (approccio e pratiche riparative nei luoghi educativi, nei quartieri, nelle comunità; cura dei legami sociali e competenze per affrontare i conflitti; pratiche riparative e di mediazione nel sistema della giustizia; attenzione alle vittime di offese e reati);
- c- della osservazione e della documentazione delle prime esperienze di pratiche riparative in ambito comunitario extragiudiziario e in ambito giudiziario-penale previsto dalla prima annualità

Il collaboratore dovrà coordinarsi con il referente del progetto prof. Ivo Lizzola, al termine della prestazione, dovrà presentare una relazione scritta da sottoporre al prof. Ivo Lizzola per il visto a conferma della regolare esecuzione.

La prestazione dovrà essere svolta nel **periodo novembre 2019 – aprile 2020**.

Per la prestazione è previsto un compenso, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, pari a **€ 7.860,00**.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che -alla data di scadenza del termine stabilito all'art. 3 (pena l'esclusione) - siano in possesso di tutti i requisiti che seguono:

- il possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento in Filosofia oppure in Pedagogia oppure in Giurisprudenza oppure

- laurea di secondo livello (LS) appartenente alle seguenti classi: 17/S Filosofia e storia della scienza, 18/S Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica, 96/S Storia della filosofia, 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, 65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, 87/S Scienze pedagogiche, 22/S Giurisprudenza, 102/S oppure

- laurea magistrale (LM) appartenente alle seguenti classi: LM-78 Scienze filosofiche, LM-87 Servizio sociale e politiche sociali, LM-57 Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua, LM-85 Scienze pedagogiche, LMG/01 Giurisprudenza

Si richiede inoltre:

- conoscenza del sistema penale italiano e del sistema penale minorile, della realtà carceraria, della realtà dell'esecuzione penale esterna, della mediazione penale, acquisita in attività di ricerca e formazione svolte in istituti di pena;
- partecipazione alla conduzione ed al sostegno di progetti di comunità con il coinvolgimento di molteplici soggetti istituzionali, sociali e di volontariato, con particolare attenzione alla conflittualità sociale trasversale ai contesti;
- conoscenza di pratiche riparative, di mediazione, di costruzione di circuiti di responsabilità;
- competenze in campo metodologico, in particolare nella realizzazione di ricerca qualitativa, della conduzione dei focus group, della ricerca-azione, dell'uso della narrazione, della valutazione delle progettualità sociali;
- pubblicazioni sulle tematiche interessate dalla ricerca: le condizioni di esecuzione penale, la gestione dei conflitti, l'azione con adulti, la giustizia riparativa, il lavoro di comunità.

Sono **esclusi** dalla partecipazione:



- coloro che avessero un vincolo di parentela o di affinità, (fino al quarto grado compreso) con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli studi di Bergamo o con un Professore afferente al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali del medesimo ateneo; cfr. allegato (A)
- ai sensi dell'art. 25 L. 724/1994, coloro che:
 - sono cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Bergamo con diritto alla pensione anticipata di anzianità;
 - sono cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Bergamo rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione.

L'esclusione sarà automatica per il candidato che ometta di dichiarare il possesso dei requisiti richiesti e/o l'insussistenza delle cause ostative di cui al presente articolo.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, rispettando il contenuto minimo del facsimile allegato (B), deve essere compilata in modo chiaro e preciso in ogni parte, nonchè datata e firmata, pena l'esclusione.

Alla domanda debbono essere allegati:

1. copia di un valido documento d'identità (a pena di esclusione);
2. *Curriculum Vitae* in formato europeo (datato e firmato, pena l'esclusione).
3. *Richiesta di autorizzazione* inoltrata al proprio datore di lavoro pubblico ovvero *Autorizzazione* dal medesimo già rilasciata¹; nel caso si scelga di allegare la mera *Richiesta*, l'*Autorizzazione* successivamente conseguita dovrà essere prodotta tassativamente prima della sottoscrizione dell'incarico;
4. altri documenti che il candidato valuti opportuno sottoporre all'attenzione della Commissione.

La presentazione della domanda di partecipazione può avvenire secondo una delle seguenti modalità:

a) a mano, in busta chiusa che rechi l'indicazione "*Selezione collaboratore per Progetto ConTatto*" recapitando il plico presso il Presidio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Piazzale S. Agostino n. 2, cap. 24129, Bergamo, durante gli orari di apertura al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00, nonché dalle 14:00 alle 15:45 escluso il venerdì pomeriggio (c.a. Dott.ssa Francesca Finelli);

b) a mezzo posta raccomandata A/R, con busta che rechi l'indicazione "*Selezione collaboratore per Progetto ConTatto*", spedita allo stesso indirizzo di cui sopra; in tal caso farà fede la data di ricezione del Presidio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e non quella del timbro dell'Ufficio Postale;

c) solo per utenti dotati di PEC Posta Elettronica Certificata, a mezzo Posta Elettronica Certificata spedita al recapito formazione@unibg.legalmail.it; le domande di partecipazione provenienti da caselle di posta diverse dalla PEC non saranno prese in considerazione; con PEC, la validità della trasmissione e ricezione è attestata, rispettivamente, dalla Ricevuta di accettazione e dalla Ricevuta di avvenuta consegna. La domanda e i documenti devono essere sottoscritti con propria firma digitale, oppure inviati in formato non modificabile (PDF o TIF). Il gestore di PEC invia automaticamente la Ricevuta di ritorno.

Il termine di presentazione delle domande è fissato per il **22/11/2019 ore 12:00**: non saranno prese in esame domande che giungano oltre tale termine o per le quali non siano state rispettate le modalità di consegna di cui sopra. L'Università non assume alcuna responsabilità per i casi di:

¹ Allegato richiesto solo per i candidati che fossero dipendenti di Amministrazioni pubbliche e perciò soggetti al regime della preventiva autorizzazione ex art. 53 del D.Lgs 165/2001.



- mancato o tardivo recapito della domanda o dei titoli (così come di tutte le successive comunicazioni relative alla procedura comparativa), che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- irreperibilità del destinatario o dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata (oppure) tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda.

ART. 4 - COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore di Dipartimento dopo la scadenza di cui al precedente articolo, sarà formata da tre esperti nella materia attinente la professionalità richiesta, di cui uno con funzioni di Presidente.

ART. 5 - CRITERI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

La selezione avrà luogo attraverso la valutazione dei titoli e un colloquio di valutazione.

Il punteggio massimo attribuibile complessivo è pari a 100 punti così suddivisi:

- 50 punti su 100 per la valutazione dei titoli;
- 50 punti su 100 per il colloquio di valutazione.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata prima del colloquio di valutazione.

La Commissione, verificato il possesso dei requisiti di partecipazione, procederà a valutare il curriculum dei candidati assegnando fino ad un massimo di 50 punti.

Saranno valutate anche le attività ed esperienze pregresse attinenti o affini all'attività oggetto dell'incarico. Sarà, inoltre, valutato ogni altro elemento dichiarato nel curriculum che evidenzia la conoscenza e le competenze del candidato dei contenuti e della prospettiva oggetto del bando.

La Commissione formulerà il proprio giudizio con applicazione dei seguenti criteri:

- voto di laurea: fino a 5 punti
- conoscenza del sistema penale italiano e della realtà carceraria acquisita in attività di ricerca e formazione svolte in istituti di pena: fino a 15 punti
- partecipazione alla conduzione ed al sostegno di progetti di comunità con il coinvolgimento di molteplici soggetti istituzionali, sociali e di volontariato, con particolare attenzione alla conflittualità sociale trasversale ai contesti: fino a 5 punti
- conoscenza di pratiche riparative, di mediazione, di costruzione di circuiti di responsabilità: fino a 5 punti
- competenze in campo metodologico, in particolare nella realizzazione di ricerca qualitativa, della conduzione dei focus group, della ricerca-azione, dell'uso della narrazione: fino a 10 punti
- pubblicazioni sulle tematiche interessate dalla ricerca: le condizioni di detenzione, la scuola, la formazione con adulti, la giustizia riparativa: fino a 10 punti

Sono considerati idonei coloro che conseguiranno un punteggio maggiore o uguale a 30 nella valutazione dei titoli.

Il risultato della valutazione dei titoli è immediatamente reso noto agli interessati mediante affissione di apposito avviso all'Albo del Dipartimento di Scienze umane e sociali e sul sito: http://www00.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=copertura_insegnamenti.

Per la procedura di selezione, sono ammessi al colloquio di valutazione i candidati identificati attraverso una graduatoria risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli.



L'elenco dei candidati ammessi al colloquio di valutazione e la data di svolgimento del colloquio saranno affissi all'Albo del Dipartimento di Scienze umane e sociali e pubblicati sul sito: http://www00.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=copertura_insegnamenti

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere i colloqui di valutazione i candidati debbono essere muniti di documento di identità o di riconoscimento valido. Qualora i candidati esibiscano documenti non in corso di validità debbono, ai fini dell'ammissione, dichiarare in calce alla fotocopia degli stessi che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Il colloquio si intende superato qualora il candidato abbia conseguito il punteggio di almeno 30/50. L'elenco dei candidati esaminati e risultati idonei è affisso all' Albo del Dipartimento di Scienze umane e sociali Piazzale S. Agostino, 2 e pubblicato sul sito: http://www00.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=copertura_insegnamenti

Al termine dei lavori la Commissione redigerà una relazione motivata individuando esclusivamente il soggetto cui attribuire l'incarico, senza formazione di alcuna graduatoria. A parità di giudizio, verrà considerato preferenziale il possesso di titoli di studio ulteriori rispetto al Diploma di Laurea.

ART. 6 - SOTTOSCRIZIONE DELL'INCARICO

Il soggetto prescelto sarà convocato per la stipula dell'incarico di diritto privato, in conformità alle norme vigenti.

ART. 7 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Università informa il collaboratore, che acconsente, che i dati personali acquisiti derivanti dall'incarico saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e della normativa nazionale applicabile (d'ora innanzi, congiuntamente, la "Normativa Applicabile), e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale e per tutte le finalità inerenti lo svolgimento dell'incarico.

Il Titolare del trattamento è il Rettore pro tempore dell'Università degli Studi di Bergamo.

Il Responsabile della protezione dei dati personali è la società GRC Team S.r.l. nella persona della dott.ssa Laura Di Liddo, e-mail: dpo@unibg.it. L'interessato potrà rivolgere a quest'ultimo eventuali richieste inerenti il trattamento dei propri dati personali.

Il collaboratore, s'impegna, ai sensi della Normativa Applicabile, a rispettare gli obblighi in materia di protezione dei dati personali nel trattamento dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento dell'incarico ed a trattarli unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente prestazione.

ART. 8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento è il Rag. Romano Pedrali, presso il Presidio del Dipartimento di *Scienze Umane e Sociali*, 24129 Bergamo, P.le S.Agostino, 2, stanza 15, tel. 035/2052915.

ART. 9 - RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Università ha approvato il *Piano per la prevenzione della corruzione - triennio 2018-2020* ex Legge n. 190/2012 ed attribuito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione al Direttore Generale dott. Marco Rucci. All'indirizzo di posta elettronica prevenzione.corruzione@unibg.it potranno essere effettuate le eventuali segnalazioni di irregolarità del procedimento.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Scienze Umane
e Sociali

Art. 10 - NORMATIVA DI RINVIO

Per quanto qui non esplicitamente previsto, si rinvia al vigente *Regolamento per la disciplina degli incarichi individuali di lavoro autonomo a personale esterno all'università degli studi di Bergamo* (D. R. prot. n. 7739/I/003 del 14/04/2010) ed alla normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore del Dipartimento
(prof. Marco Lazzari)
F.to prof. Marco Lazzari

PUBBLICATO 07/11/2019
SCADENZA 22/11/2019 - ore 12.00



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Scienze Umane
e Sociali

Allegato A

Il **Dipartimento di Scienze Umane e Sociali** dell'Università degli Studi di Bergamo è costituito nella seguente composizione:

Prof. Marco Lazzari
Prof. Giuseppe Bertagna
Prof. Serenella Besio
Prof. Gianluca Bocchi
Prof. Ivo Lizzola
Prof. Maria Luisa Rusconi
Prof. Domenica Giuliana Sandrone
Prof. Stefano Tomelleri
Prof. Salvatore Roberto Arpaia
Prof. Pietro Barbetta
Prof. Franco Brevini
Prof. Ilaria Castelli
Prof. Letizia Caso
Prof. Angelo Compare
Prof. Paola Gandolfi
Prof. Emilio Gattico
Prof. Simone Gori
Prof. Anna Lazzarini
Prof. Francesca Morganti
Prof. Cristiana Ottaviano
Prof. Francesca Giorgia Paleari
Prof. Adolfo Scotto Di Luzio
Prof. Igor Sotgiu
Prof. Alberto Zatti
Prof. aggr. Giulio Boccato
Prof. aggr. Paolo Cazzaniga
Prof. aggr. Roberta Di Pasquale
Prof. aggr. Attà Ambrogio Maria Negri
Prof. Aggr. Antonio Borgogni
Prof. Nicole Bianquin
Prof. Cristina Casaschi
Prof. Chiara Giberti
Prof. Silvia Ivaldi
Prof. Roberto Lusardi
Prof. Francesco Magni
Prof. Giovanni Zucchelli
Prof. Federica Bianco
Prof. Andrea Greco
Prof. Andrea Potestio
Prof. Luigi Cepparrone
Prof. Salvatore Ricciardo
Prof. Evelina Scaglia



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Scienze Umane
e Sociali

PROF. MARCO LAZZARI – Direttore Dipartimento

Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bergamo:
Dott. MARCO RUCCI

Il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Bergamo, per il triennio accademico 2019/2021, è costituito nella seguente composizione:

Rettore (Presidente)

Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo

Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi

Dott. Silvano Vincenzo Gherardi

Dott.ssa Giovanna Ricuperati

Componenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo

Prof. Gianpietro Cossali

Prof. Franco Giudice

Prof. Gianmaria Martini

Prof.ssa Stefania Servalli

Prof. Silvio Troilo

Rappresentanti degli studenti

Michele Gambuzza

Elisabetta Rondalli